

Il "bagno di sangue" nei mercati azionari non è ancora finito. Le semestrali di tutti i principali produttori di pneumatici hanno segnato risultati tra il molto buono e l'eccellente. E' più che probabile che le industrie segneranno alla fine dell'anno altri risultati da record in termini di ricavi e profitti, cosa che normalmente è una garanzia di rialzo dei titoli azionari. Da circa dieci giorni è invece vero il contrario. Le azioni hanno iniziato una spaventosa picchiata verso il basso che non è ancora terminata.

Il timore è che, finché i governi europei non riusciranno a presentare un piano di salvataggio dell'euro che sia convincente e, negli Stati Uniti, repubblicani e democratici continueranno ad usare il dollaro come arma nel dibattito politico, ci dovremo aspettare altre cattive notizie dai mercati azionari./kh



© riproduzione riservata
pubblicato il 5 / 08 / 2011